

ELECTRIC HAMMER VOLPINO



IT

MANUALE DI ISTRUZIONI USO E MANUTENZIONE



RAIMONDI

www.raimondispa.com

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

CAPITOLO 1 INTRODUZIONE

1.1	COLLAUDO, GARANZIA E RESPONSABILITÀ	4/16-1
1.2	CONDIZIONI AMBIENTALI	4/16-1
1.3	RICHIESTA DI INTERVENTO E ASSISTENZA TECNICA	5/16-1
1.4	ORDINAZIONE RICAMBI	5/16-1
1.5	MARCATURA	5/16-1

CAPITOLO 2 NORME DI SICUREZZA

2.1	NOTE GENERALI DI SICUREZZA	6/16-2
2.2	DEFINIZIONE DEI TERMINI DI SICUREZZA	7/16-2
2.3	CORRETTO UTILIZZO DELLA MACCHINA	7/16-2
2.4	CARATTERISTICHE DELLA MACCHINA	7/16-2
2.5	DESCRIZIONE DEI GRUPPI DELLA MACCHINA	8/16-2
2.6	POSIZIONE DELL'OPERATORE	8/16-2
2.7	DISPOSITIVI DI SICUREZZA	8/16-2
2.8	DOTAZIONI DELLA MACCHINA	9/16-2
2.9	RUMOROSITÀ	9/16-2
2.10	VIBRAZIONI	10/16-2
2.11	DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	11/16-2
2.12	DICHIARAZIONE DEL FABBRICANTE CE - ROHS/RAEE	11/16-2

CAPITOLO 3 MOVIMENTAZIONE, INSTALLAZIONE, REGOLAZIONI

3.1	TRASPORTO IMBALLO	12/16-3
3.2	MOVIMENTAZIONE MANUALE	12/16-3
3.3	STOCCAGGIO DELLA MACCHINA	12/16-3
3.4	ALIMENTAZIONE ELETTRICA	12/16-3

CAPITOLO 4 UTILIZZO DEI COMANDI

4.1	USO	13/16-4
-----	-----	---------

CAPITOLO 5 INTERVENTI MANUTENTIVI *(Capitolo non presente)*

CAPITOLO 6 ACCESSORI *(Capitolo non presente)*

CAPITOLO 7 DIAGNOSTICA *(Capitolo non presente)*

CAPITOLO 8 PARTI DI RICAMBIO E SCHEMA ELETTRICO

8.1	PARTI DI RICAMBIO	14/16-8
8.2	SCHEMA ELETTRICO	15/16-8

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'

(All. IIA DIR. 2006/42/CE)

IL FABBRICANTE

Raimondi S.p.A.

Azienda

Via dei Tipografi, 11

Indirizzo

Modena

Città

41122

Cap

Italia

Stato

MO

*Provincia***DICHIARA CHE LA MACCHINA**

Volpino

Descrizione

Volpino

Serie / Matricola

Volpino

Denominazione commerciale

Macchina per livellare e migliorare l'ancoraggio delle piastrelle per l'edilizia.

Uso previsto

Volpino

Modello

2020

Anno costr.

05 06/11/2019

*Revisione***E' CONFORME ALLE DIRETTIVE**

Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE.

oltre alle:

Direttiva 2014/30/CE (Compatibilità elettromagnetica); Direttiva 2014/35/CE (Bassa tensione); Direttiva 2001/95/CE (Sicurezza generale dei prodotti)

Riferimento norme armonizzate:

UNI EN ISO 13857; UNI EN ISO 13850; UNI EN ISO 13849-1; UNI EN 13236; UNI 10893; UNI EN 10241; UNI EN 842; UNI EN ISO 14118; UNI EN 894-1; UNI EN 894-2; UNI EN 894-3; UNI EN ISO 14120; CEI EN 60204-1; UNI EN 12418; UNI EN ISO 12100.

E AUTORIZZA

Gianni Lorenzani

Nominativo

c/o G.L. Comunicazione S.r.l.

Indirizzo

Noceto

Città

43015

Cap

Italia

Stato

PR

*Provincia***A COSTITUIRE IL FASCICOLO TECNICO PER SUO CONTO**

Luogo e data del documento

Modena

Il fabbricante

Sig. Ivan Raimondi

1.1 Collaudo, garanzia e responsabilità

Collaudo

L'intera macchina viene inviata al cliente predisposta per l'installazione, dopo aver superato i test ed i collaudi previsti dal costruttore, in conformità con le leggi in vigore.

Garanzia

Durante i dodici mesi di garanzia, la RAIMONDI S.p.A., si impegna a fornire gratuitamente, quelle parti di sua produzione risultanti difettose per materiale o lavorazione. Dette parti dovranno essere ritornate alla RAIMONDI S.p.A. con spedizione in porto franco. Per garanzia s'intende la fornitura di parti eventualmente difettose.

Sono escluse dalla garanzia tutte le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto e mano d'opera riguardanti l'eventuale sostituzione dei particolari da parte di tecnici RAIMONDI S.p.A., le quali saranno interamente a carico del Committente. Dalla garanzia sono escluse tutte le parti soggette ad usura.

Per quanto riguarda i componenti di commercio verrà applicata la garanzia prevista dal fornitore. Non sarà riconosciuto alcun compenso per spese, danni o mancati utili sostenuti dal cliente.

L'installazione di parti commerciali non conformi alle specifiche RAIMONDI S.p.A., se di commercio, o non fornite dalla RAIMONDI S.p.A., se da essa prodotte, fa decadere la garanzia così come l'utilizzo improprio della macchina.

Responsabilità

RAIMONDI S.p.A. non è comunque responsabile per anomalie nel funzionamento o guasti generici, provocati dall'utilizzo non consentito della macchina o da interventi e/o modifiche effettuate da persone esterne non autorizzate dalla stessa RAIMONDI S.p.A.

1.2 Condizioni ambientali

Le condizioni ambientali di lavoro della macchina devono seguire le seguenti indicazioni:

Temperatura	0°C ÷ +55°C (32°F ÷ 131°F)
Umidità	10% ÷ 90% (non condensata)



LA MACCHINA DEVE ESSERE POSIZIONATA IN AMBIENTE RIPARATO DALLA PIOGGIA.

Le condizioni ambientali diverse da quelle specificate possono causare gravi danni alla macchina ed in particolare alle apparecchiature elettriche.



IL POSIZIONAMENTO DELLA MACCHINA IN AMBIENTI NON CORRISPONDENTI A QUANTO INDICATO FA DECADERE LA GARANZIA.

Lo stoccaggio della macchina non in funzione consente una variazione della temperatura compresa tra i +10°C (50°F) ed i +70°C (158°F) ferme restando le altre precauzioni.



È SEVERAMENTE VIETATO L'USO IN AMBIENTI CON PRESENZA DI ATMOSFERA ESPLOSIVA O PERICOLO D'INCENDIO.

1.3 Richiesta d'intervento - assistenza tecnica

Ogni richiesta d'intervento al servizio di Assistenza Tecnica Clienti devono essere inoltrate via fax al seguente indirizzo:

RAIMONDI S.p.A.

Servizio Assistenza Tecnica Clienti

Telefax (39) 059 282 808

E.mail: info@raimondispa.com

Specificando:

1. tipo di macchina, matricola, numero di serie e anno di installazione;
2. difetti riscontrati;
3. rivenditore dove è stata acquistata la macchina;
4. documento fiscale che testimoni la data d'acquisto da parte dell'utilizzatore .

1.4 Ordinazione pezzi di ricambio

Ogni richiesta relativa a pezzi di ricambio deve essere inoltrata via fax al seguente indirizzo:

RAIMONDI S.p.A.

Servizio Assistenza Tecnica Clienti

Telefax (39) 059 282 808

E.mail: info@raimondispa.com

specificando:

1. Modello della macchina;
2. Numero di matricola (vedere frontespizio manuale);
3. Codice del pezzo da ordinare (vedere manuale pezzi di ricambio allegato);
4. Quantità richiesta;
5. Mezzo di spedizione.

1.5 Marcatura

Sulla targa sono incisi tutti i dati di riconoscimento della macchina, questi dati dovranno sempre apparire in ogni documento comunicativo fra l'utilizzatore e l'azienda costruttrice, per esempio in ogni richiesta di assistenza oppure per la richiesta di parti di ricambio, ecc.

Sulla macchina è collocata la targa di identificazione.



È ASSOLUTAMENTE VIETATO ASPORTARE O MANOMETTERE LA TARGA DI IDENTIFICAZIONE.



2.1 Note generali di sicurezza



LE NORME DI SEGUITO ELENCADE DEVONO ESSERE LETTE ATTENTAMENTE PER DIVENIRE PARTE FONDAMENTALE DELLA PRATICA GIONALIERA NELLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI TUTTE LE APPARECCHIATURE, AL FINE DI PREVENIRE QUALSIASI TIPO DI INFORTUNIO ALLE PERSONE E/O DANNEGGIAMENTI ALLE COSE.

1. Non tentare di mettere in funzione la macchina finchè non ne sia stato compreso chiaramente il funzionamento.
2. Se sorgono dubbi, nonostante avere letto attentamente e completamente il presente manuale, rivolgersi al Servizio assistenza RAIMONDI S.p.A.
3. Assicurarsi che tutte le prescrizioni relative alla sicurezza siano a conoscenza di tutto il personale coinvolto nell'uso della macchina.
4. Prima di avviare la macchina, l'operatore deve verificare l'eventuale presenza di difetti visibili sui dispositivi di sicurezza e sulla macchina. In tal caso, notificare immediatamente alla RAIMONDI S.p.A. od al più vicino Centro d'Assistenza ogni evidente rottura.
5. Non avviare mai la macchina prima di avere avvisato ed allontanato tutto il personale nei dintorni della stessa.
6. Verificare quotidianamente il corretto funzionamento di tutti gli interruttori ed i dispositivi di sicurezza.
7. I dispositivi di sicurezza non devono mai essere rimossi o resi inefficaci.
8. Durante le operazioni di manutenzione, regolazione o riparazione potrebbe essere necessario escludere dal servizio alcuni dispositivi di sicurezza. Questa operazione deve essere effettuata solo da personale autorizzato.
9. È fatto obbligo il mantenimento in perfette condizioni tutte le targhe ed i segnali apposti sulla macchina, nel caso in cui venissero danneggiati, devono essere tempestivamente sostituite.
10. L'operatore deve essere pratico della funzione e della posizione dei tasti di **ARRESTO** e di **MARCIA**.
11. Sostituire le parti ritenute guaste con ricambi originali, garantite dall'azienda costruttrice.
12. Non tentare mai soluzioni azzardate!
13. Tutti i lavori su parti sotto tensione devono essere effettuati solo dal personale autorizzato, che dovrà operare solo con la macchina scollegata dalla rete elettrica.
14. Non effettuare giunzioni di alcun genere nelle connessioni elettriche dei circuiti elettrici.
15. Non intervenire per nessun motivo su parti in movimento, anche se per sbloccare un inceppamento.
16. Non indossare indumenti, ornamenti, accessori che possano rimanere impigliati negli organi in movimento.
17. Mantenere la zona circostante la macchina costantemente priva da ingombri.
18. Portare sempre protettori auricolari e ogni altro dispositivo di protezione personale nelle zone che lo richiedono.
19. Prestare la massima attenzione a tutti i segnali di precauzione, ammonimento e pericolo posti sulla macchina.
20. Applicare e fare rispettare sempre le norme di sicurezza; nel caso sorgesse qualche dubbio, prima di agire, consultare nuovamente il presente manuale.
21. La macchina deve essere utilizzata solo ed esclusivamente per gli usi a cui è stata destinata e secondo quanto stabilito contrattualmente con la **RAIMONDI S.p.A.**



NON USARE LA MACCHINA PER USI DIVERSI DA QUELLI INDICATI DAL MANUALE. NON LAVORARE PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI INDICATI NEL MANUALE. NON AUMENTARE LA VELOCITÀ DELLA MACCHINA OLTRE IL VALORE INDICATO NEL MANUALE.

L'uso improprio della macchina può essere causa di pericoli per il personale addetto alla conduzione e danneggiare la macchina stessa.

Per qualsiasi eventuale problema che potesse insorgere durante la vita operativa della macchina e comunque non contemplato nella presente documentazione tecnica, si dovrà contattare il nostro **Servizio di Assistenza Clienti**, al fine di risolvere il problema nel minor tempo possibile.

2.2 Definizione dei termini di sicurezza

Nel presente manuale, in relazione alla sicurezza, si farà uso dei seguenti termini:

- Zona pericolosa** ogni zona all'interno e/o in prossimità della macchina nella quale la presenza di una persona esposta costituisce un rischio per la sicurezza e la salute di questo personale.
- Persona esposta** chiunque venga a trovarsi, sia completamente che parzialmente, in una zona pericolosa.
- Operatore** persona incaricata di installare, fare funzionare, regolare, eseguire la manutenzione, pulire, riparare, trasportare parti della macchina e tutte le altre attività necessarie alla conduzione.
- Componenti di sicurezza** componente appositamente progettato dal costruttore e messo in commercio separatamente dalla macchina per poter assolvere le funzioni di sicurezza. Si riterrà, quindi, componente di sicurezza quel meccanismo il cui mancato funzionamento pregiudichi la sicurezza delle persone esposte.

2.3 Corretto utilizzo della macchina

La macchina è stata progettata e costruita per livellare e migliorare l'ancoraggio delle piastrelle alla malta costituente il letto di posa.



LA MACCHINA NON PUÒ ESSERE UTILIZZATA PER ALTRI IMPIEGHI SENZA L'AUTORIZZAZIONE DELLA RAIMONDI S.P.A. CHE NON SI RITERRÀ RESPONSABILE DEI DANNI DIRETTI O INDIRETTI DERIVANTI DA UN USO IMPROPRIO DELLA MACCHINA.



NEL CASO DI POSA A GIUNTI LARGHI E' NECESSARIO L'UTILIZZO DI DISTANZIATORI PER MANTENERE L'ALLINEAMENTO DELLE PIASTRELLE.

2.4 Caratteristiche della macchina

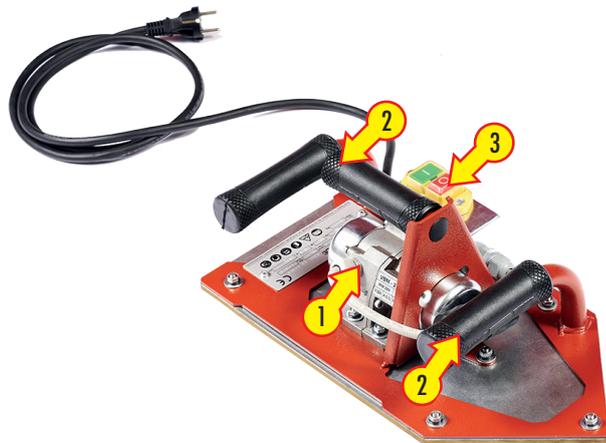
Caratteristiche tecniche

Di seguito le caratteristiche del Volpino:

Peso della macchina	Kg	5,4
	U.S. lb t	11,90

2.5 Descrizione dei gruppi della macchina

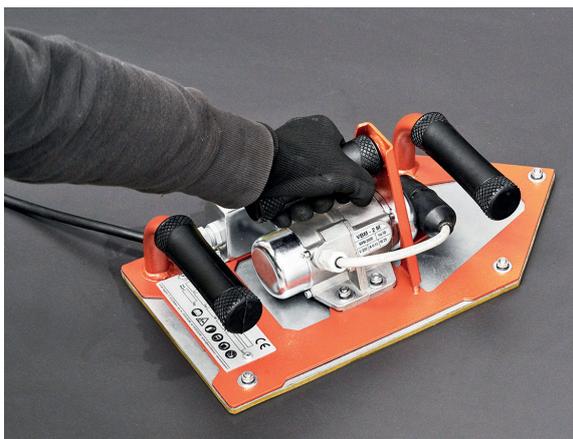
La serie Volpino è costituita da una serie di gruppi, questi interagiscono affinché la funzionalità sia sempre efficace; i gruppi individuabili sono:



- 1 Gruppo vibrante
- 2 Manico
- 3 Pulsantiera

2.6 Posizione dell'operatore

La serie Volpino prevede l'uso da parte di un singolo operatore, questo dovrà collocarsi frontalmente alla macchina ed utilizzarla per mezzo delle maniglie ergonomiche.



Utilizzo su superfici orizzontali



Utilizzo su superfici verticali



LA MACCHINA DEVE ESSERE ACCESA SOLO QUANDO L'OPERATORE È NELLA POSIZIONE DI LAVORO. È ASSOLUTAMENTE VIETATO AVVICINARE LE MANI ALLA PARTE VIBRANTE QUANDO È IN FUNZIONE.

2.7 Dispositivi di sicurezza

La serie Volpino dispone dei seguenti dispositivi di sicurezza:



1 Interruttore ON/OFF

Consente l'avvio e l'arresto della macchina. In presenza di un potenziale pericolo la macchina deve essere spenta attraverso il pulsante OFF di colore rosso.

Un ulteriore dispositivo di protezione è la spina dell'alimentazione elettrica, questa in caso di pericolo, dovrà essere scollegata immediatamente.



LA RAIMONDI S.P.A. NON SI RITERRÀ RESPONSABILE DEI DANNI DOVUTI CAUSATI DALLA SCARSA MANUTENZIONE DEI PROTETTORI, DALLA LORO MANOMISSIONE O DA UNA POSTURA NON CORRETTA DELL'OPERATORE (VEDI FOTO POSIZIONE OPERATORE).

2.8 Dotazioni della macchina

La serie Volpino dispone delle seguenti dotazioni:

1. Manuale di uso e manutenzione in lingua.

2.9 Rumorosità

La macchina è stata progettata e costruita in modo da ridurre alla sorgente la rumorosità della macchina. È evidente che la pressione acustica è differenziata dal tipo di superficie da livellare; abbiamo, quindi, predisposto una serie di misure sia in ambiente chiuso sia in ambiente aperto. Le misurazioni effettuate nella postazione operatore hanno portato a determinare i seguenti valori, dove:

- Livello di potenza sonora ponderato A della sorgente sonora di prova "LWA": 61,27 dB(A)

Le condizioni in cui sono state effettuate le misurazioni all'interno sono le seguenti:

Misure edificio:	
lunghezza	8 m (26')
larghezza	5 m (16')
altezza	3 m (10')
Tipo di ambiente:	
pavimento	cemento levigato
copertura	laterizio
pareti	muratura con vetri laterali
Strumento utilizzato	Brüel & Kjær mod. 2221 classe 1
Norma di riferimento	DIN 45635

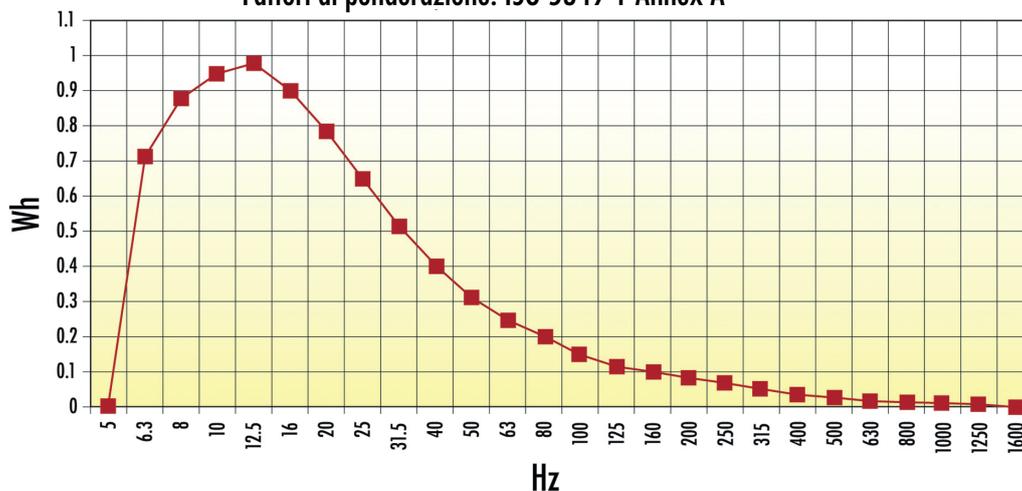
L'uso della macchina è condizionata alla protezione dell'udito, pertanto è obbligo del datore di lavoro prevedere per il lavoratore dispositivi di protezione individuale (cuffie, tappi).

2.10 Vibrazioni

Determinazione del livello delle vibrazioni emesso dalla macchina - $A_{(w)sum}$

L'entità delle sollecitazioni vibratorie prodotte dalla macchina deve essere caratterizzata, per ogni condizione espositiva, in termini di "Accelerazione Equivalente Ponderata in Frequenza $A_{(w)}$ m/s²". L'accelerazione equivalente, espressa preferibilmente (*) in unità S.I. (metri al secondo per secondo - m/s²), deve essere quantificata per ogni impugnatura lungo tre direzioni standardizzate denominate X, Y e Z, applicando la ponderazione in frequenza prevista dalla norma (W_H), che asserisce la massima sensibilità del sistema mano-braccio a sollecitazioni vibratorie di frequenza compresa tra 5.6 e 1400 Hz. Tale intervallo risulta delimitato dalle bande di ottava frequenza nominale 8 e 1000 Hz (comprese), ovvero dalle bande di 1/3 di ottava con frequenza nominale 6.3 Hz a 1250 Hz (comprese).

Fattori di ponderazione: ISO 5349-1 Annex A



(*) E' frequentemente utilizzata anche la scala logaritmica, in decibel (dB ref. 10⁻⁶ m/s²)

I tre risultati assiali dovranno quindi essere sommati settorialmente per ottenere l'accelerazione ponderata totale:

$$A_{(w)sum} = \sqrt{a_{wx}^2 + a_{wy}^2 + a_{wz}^2}$$

Le tre direzioni standardizzate sono riferite ad un sistema di coordinate biodinamico, con origine in corrispondenza della sommità del terzo osso metacarpale e l'asse Z individuato dall'asse longitudinale di questo osso, l'asse X attraversa il palmo della mano mentre l'asse Y è ortogonale ai due precedenti.

Sulla base delle rilevazioni, eseguite con simulazione operativa presso la sala prove della società RAIMONDI S.p.A. e applicando la norma UNI EN ISO 5349-1:2004 i valori emersi sono:

Determinazione del livello delle vibrazioni emesso dalla macchina:

- Cemento $A_{(w)sum}$ **21,78 m/s².**

I DOCUMENTI DI PROVA ED I CERTIFICATI DEGLI STRUMENTI SONO DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA' RAIMONDI S.P.A. A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' DI CONTROLLO.

2.11 Demolizione e smaltimento

Il costruttore prevede una vita stimata in 15.000 ore di funzionamento nelle normali condizioni di utilizzo.

Alla fine del ciclo di vita reale, la ditta utilizzatrice deve procedere all'alienazione della macchina nel rispetto delle normative vigenti prevedendo innanzitutto lo svuotamento dei fluidi lubrificanti e la pulizia generale dei vari elementi e successivamente alla separazione dei pezzi che costituiscono la macchina.

Dopo aver smontato la macchina secondo la precedente procedura di smontaggio, occorre separare i vari materiali in accordo con quanto prescrive la normativa del Paese in cui la macchina deve essere eliminata. La macchina non contiene componenti o sostanze pericolose che necessitano di procedure particolari di rimozione.



DURANTE IL PROCESSO DI SMALTIMENTO SARÀ NECESSARIO ATTENERSI ALLA NORME VIGENTI NEL PAESE. CONSERVARE I MATERIALI INQUINANTI COME OLII ED I SOLVENTI SOLO IN FUSTI METALLICI.



2.12 Dichiarazione del fabbricante CE - ROHS/RAEE

DIRETTIVA (UE) 2015/863 (Direttiva RoHS III) del Parlamento europeo e del consiglio del 15 Marzo 2015, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

DIRETTIVA 2002/96/CE (Direttiva RAEE) del Parlamento europeo e del consiglio del 27 Gennaio 2003, sui rifiuti d'apparecchiature elettriche ed elettroniche.

In riferimento alle Direttive in oggetto, ed in particolare agli ALLEGATI "1 A" e "1 B" della Direttiva 2002/96/CE, la RAIMONDI S.p.A., dichiara che i propri prodotti.

NON RIENTRANO NEL CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 2011/65/UE

La Direttiva in oggetto prevede, inoltre, specifiche restrizioni d'uso di cui all'articolo 4, paragrafo 1 e valori delle concentrazioni massime tollerate per peso nei materiali omogenei:

Piombo (0,1%)

Mercurio (0,1%)

Cadmio (0,1%)

Cromo esavalente (0,1%)

Bifenili polibromurati (PBB) (0,1%)

Eteri di difenile polibromurato (PBDE) (0,1%)

Ftalato di bis(2-etilesele) (DEHP) (0,1 %)

Benzilbutilftalato (BBP) (0,1 %)

Dibutilftalato (DBP) (0,1 %)

Diisobutilftalato (DIBP) (0,1 %)

Le materie prime utilizzate da RAIMONDI S.p.A., per la realizzazione dei propri componenti, rientrano in tali limiti d'ESENZIONE.

Tutti i trattamenti superficiali e le materie plastiche, presenti nei prodotti RAIMONDI S.p.A., non contengono le sostanze proibite elencate dalla Direttiva (UE) 2015/863.

DICHIARAZIONE DEL FABBRICANTE CE - REACH

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

In riferimento alle Direttive in oggetto, la RAIMONDI S.p.A., dichiara che i prodotti da essa commercializzati sono stati pre-registrate dai nostri fornitori alla data del 1 Dicembre 2008.

S'informa altresì che i prodotti RAIMONDI S.p.A., all'origine non contengono in percentuale complessiva eccedente 0.1% alcuna SVHCs (sostanze altamente preoccupanti).

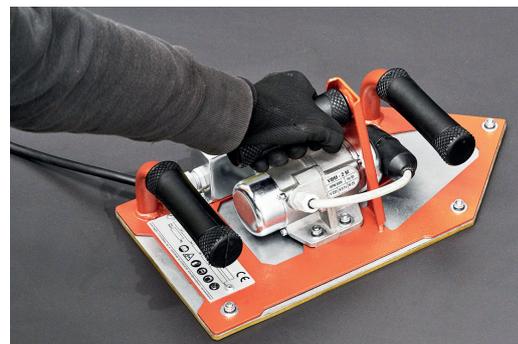
3.1 Trasporto imballo

Prima di usare la macchina verificare che non vi siano parti rotte, usurate o danneggiate, nel qual caso provvedere a sostituirle tempestivamente. Per il ricambio delle parti seguire attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale.

3.2 Movimentazione manuale

Sollevamento

Per sollevare la macchina è necessaria una persona; a tale scopo afferrare le maniglie della macchina.



3.3 Stoccaggio della macchina

Qualora si dovesse immagazzinare la macchina durante periodi di inattività, si raccomanda di custodirla in un locale coperto, che permetta di proteggere la macchina dalle intemperie, ed in ambiente privo di aggressivi chimici.

Prima di immagazzinarla si raccomanda inoltre di disconnetterla dalla rete elettrica.

La macchina deve essere conservata in ambienti con temperatura idonea (da +10° C a +70° C) / (da 50° F a 158°F).

3.4 Alimentazione elettrica

La macchina "Volpino" deve essere alimentata alla tensione corrispondente al valore indicato in etichetta "DATI TECNICI", collegare la macchina solo ad una linea con cavo di messa a terra efficiente. In caso di dubbio non collegare la macchina. Collegare la macchina ad una presa 16A.

! L'USO DI PROLUNGHE TROPPO LUNGHE O DI ALIMENTAZIONE CON GENERATORI DI CORRENTE, POSSONO DAR LUOGO AI SEGUENTI INCONVENIENTI:

1. PARTENZA LENTA DEL MOTORE CON INTERVENTO DELLE PROTEZIONI;
2. SURRISCALDAMENTO DEL MOTORE CON CALO DI POTENZA;
3. NON FUNZIONAMENTO DEL DISPOSITIVO DI ACCENSIONE-SPEGNIMENTO.

! LA MACCHINA SE VIENE COLLEGATA ALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA CON UNA PROLUNGA QUESTA DEVE AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

1. LUNGHEZZA MASSIMA 10 METRI (33');
2. DOTATA DI UNA SEZIONE APPROPRIATA AL CARICO;
3. ESSERE COMPLETAMENTE SVOLTA.

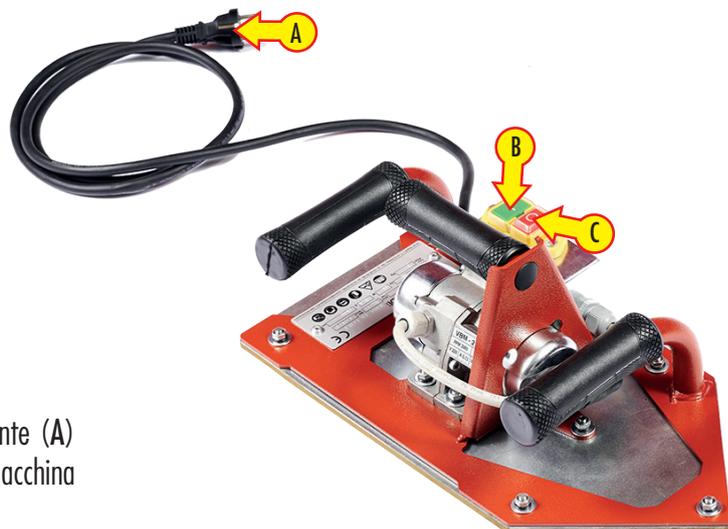
Le macchine "Volpino" devono essere collegate alla rete elettrica dotata di un interruttore differenziale o di un trasformatore di isolamento in classe II e corrispondente alle normative tecniche del Paese di utilizzo.

! PER IL CORRETTO UTILIZZO DEGLI INTERRUTTORI DIFFERENZIALI NON BISOGNA DIMENTICARE IL PERIODICO CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEGLI STESSI, ATTUABILE TRAMITE IL PULSANTE DI TEST POSTO SUL FRONTALE DELL'APPARECCHIO STESSO.

4.1 Uso



PER QUESTA OPERAZIONE INDOSSARE GUANTI DI PROTEZIONE E SCARPE ANTINFORTUNISTICHE.



Per l'utilizzo della macchina è sufficiente inserire la presa di corrente (A) nell'alimentazione e premere il pulsante (B) di avvio per avviare la macchina o il pulsante (C) per arrestarne il funzionamento.

Pulire accuratamente la superficie vibrante (D) al termine del ciclo di lavoro della macchina.

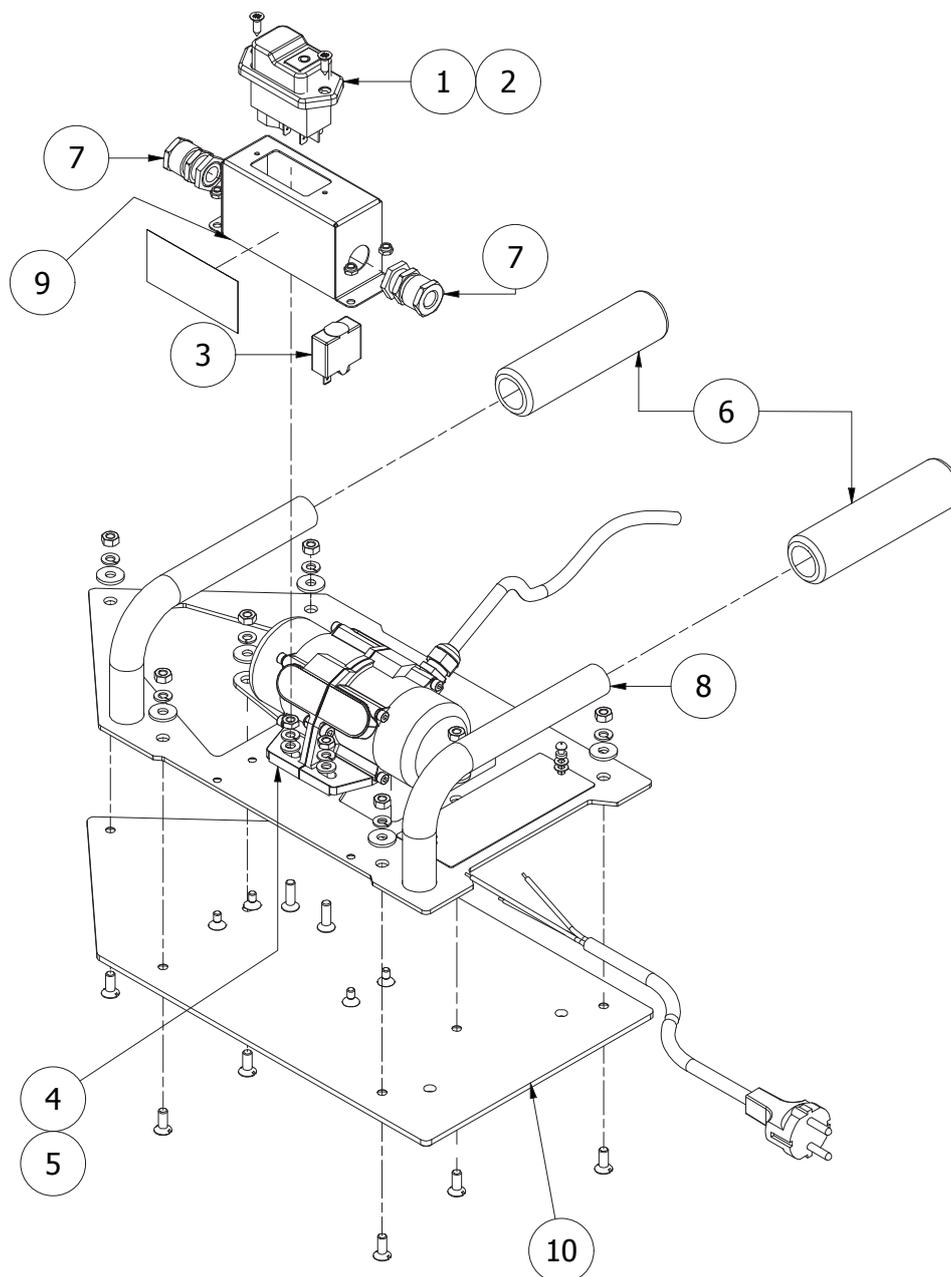


PER QUESTA OPERAZIONE ASSICURARSI CHE LA MACCHINA SIA SCOLLEGATA DALLA RETE ELETTRICA.

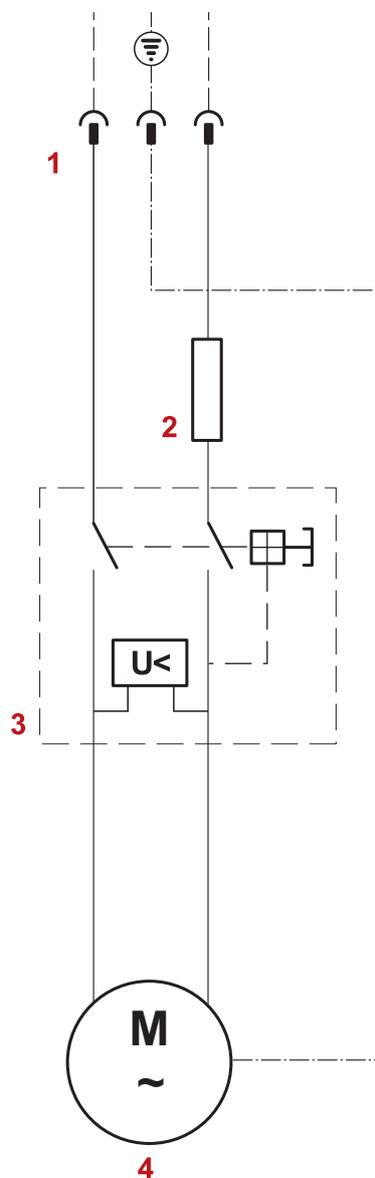


8.1 Parti di ricambio

ELEM.	COD. ARTICOLO
1	234MD01C
2	234MD03C
3	234TR05C
4	297VB05D
5	297VB06D
6	306MA11C
7	320PR01C
8	321LA01D1
9	321LA04D
10	258V001A



8.2 Schema elettrico



- | | |
|---|--|
| 1 | Presa di corrente |
| 2 | Termica |
| 3 | Interruttore di accensione e spegnimento |
| 4 | Motore |



PER I DATI TECNICI FARE RIFERIMENTO AI VALORI DI TARGA PRESENTE SU OGNI COMPONENTE.

GARANZIA RAIMONDI

Le macchine elettriche **Raimondi** per uso professionale soddisfano le più alte esigenze qualitative. Per questo motivo Raimondi garantisce che il tuo prodotto sia privo di difetti di fabbricazione.



Clausole di Garanzia

1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 12 mesi dalla data di acquisto.
2. Quale data di acquisto vale quella indicata sulla ricevuta fiscale o fattura rilasciata al momento della consegna dell'apparecchio da parte del rivenditore.
3. Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita dei componenti riconosciuti difettosi da fabbricazione.
4. Non è prevista la sostituzione integrale del prodotto.
5. La sostituzione di componenti se effettuata dal rivenditore verrà riconosciuta gratuita dopo che i componenti sostituiti saranno rientrati presso la nostra sede per essere esaminati e riscontrati difettosi. Le spese di manodopera non sono comprese nella garanzia.
6. Tutte le spese di trasporto sono a carico dell'acquirente.
7. Sono escluse dalla garanzia le parti soggette a usura. I danni provocati da incuria, uso ed installazione impropri e comunque da fenomeni non dipendenti dal normale funzionamento dell'apparecchio.
8. La garanzia decade se l'apparecchio è stato manomesso o riparato da personale non autorizzato.
9. L'eventuale intervento di riparazione in garanzia non implica l'estensione dei termini di durata originari della garanzia del prodotto.
10. Nessuno è autorizzato a modificare i termini di garanzia o rilasciarne altre, verbali o scritte, senza l'autorizzazione scritta della RAIMONDI S.p.A.
11. È escluso il risarcimento di danni diretti o indiretti di qualsiasi natura a persone o cose per l'uso o la sospensione d'uso dell'apparecchio.
12. Al di fuori del territorio Italiano e ove presenti importatori ufficiali l'attuazione del servizio post vendita è di competenza dei succitati importatori.

REGISTRA IL TUO APPARECCHIO

Le macchine Raimondi sono garantite per un periodo di 12 mesi dalla data d'acquisto. Registrando il tuo macchinario Raimondi riceverai un servizio di assistenza rapido ed efficace. E i vantaggi non finiscono qui!

Come effettuare la registrazione?

Registrare il proprio apparecchio Raimondi è semplicissimo.

Basta accedere alla pagina del sito dedicata inquadrando il QR CODE al lato con il proprio smartphone oppure accedendo all'indirizzo:

www.raimondispa.com/registrazione-garanzia

Troverete un semplice form da compilare in cui vi verranno chiesti pochi dati essenziali per identificare il vostro apparecchio.



Grazie per aver scelto Raimondi